

Allegato A2 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE – anno 2021

TITOLO DEL PROGETTO: #restaconnesso
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore E - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport area di intervento: 23. Educazione informatica area di intervento: 24 - sportelli informa
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: <p>Obiettivo del progetto è quello della riduzione del divario digitale attraverso misure volte a favorire l'alfabetizzazione informatica e l'uso consapevole della tecnologia e degli strumenti digitali attraverso l'offerta di opportunità "supportate" di accesso alla rete internet e diffusione della conoscenza di base degli strumenti informatici e tecnologici (pc, tablet, cellulare...), l'accompagnamento all'accesso dei vari servizi online e al mondo dell'informazione, il miglioramento delle conoscenze e valorizzazione delle competenze personali finalizzate al rafforzamento della propria identità e al controllo del proprio ambiente di vita e lo sviluppo delle relazioni sociali. Tale obiettivo si realizza attraverso il potenziamento di servizi già in essere e che gli enti coinvolti già hanno sviluppato oltre all'attivazione anche di nuovi sportelli Con queste finalità il progetto intende rispondere all'obiettivo d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e all'obiettivo f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030), oppure ad entrambi, e all'ambito di azione f) rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comune di Capannori - Sede Comunale Come ben dettagliato in precedenza, negli ultimi anni, si è dedicata un'attenzione crescente alle politiche di e-Inclusion. Le tecnologie dell'informazione e la comunicazione (TIC) sono, infatti, considerate un veicolo di crescita personale, di cittadinanza attiva, inclusione sociale e promozione dell'occupazione. In Europa i punti di accesso alla transizione al digitale pubblici rivestono un ruolo chiave nelle società locali, dove costituiscono un punto di riferimento non solo per l'accesso e la formazione all'uso delle nuove tecnologie, ma anche per la socializzazione, lo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità e per la vita culturale. La nostra "mission" è cercare di rafforzare e dare dignità, tramite i volontari, alla figura del "Facilitatore digitale" a servizio dei cittadini. Attivazione del servizio: 34 ore settimanali cadauno. Formazione: corso interno e con EPIDA e RT per il rilascio di SPID Servizi di supporti attivati (SPID, digitalizzazione dati etc.) almeno nr. 4.000 l'anno Si prevede, inoltre, l'apertura di nuovi nr. 2 punti presso gli sportelli al cittadino in frazione di Marlia e di San Leonardo in Treponzio2. Comune di Capannori - Istituto Comprensivo Lammari/Marlia Obiettivo: Ampliare le conoscenze sull'utilizzo dei programmi informatici in uso nell'Istituto (Registro Elettronico, Google App, Comunicazioni digitali, programmi OpenSource, prevenzione del Cyberbullismo e migliorare l'educazione social). Indicatori (situazione a fine progetto): miglioramento delle competenze informatiche negli alunni, nei genitori e nel personale docente e non docente

3. Comune di Capannori - Istituto Comprensivo San Leonardo in Treponzio 10 - Obiettivo: Ampliare le conoscenze sull'utilizzo dei programmi informatici in uso nell'Istituto (Registro Elettronico, Google App, Comunicazioni digitali, programmi OpenSource, prevenzione del Cyberbullismo e migliorare l'educazione social) - Indicatori (situazione a fine progetto): miglioramento delle competenze informatiche negli alunni, nei genitori e nel personale docente e non docente

4. Istituto Comprensivo Lucca 2 L'incremento del percorso digitale messo in atto dall'Istituto ha evidenziato la difficoltà delle famiglie a rispondere a pieno a tutti i passaggi necessari. Si ritiene fondamentale il ruolo del volontario che, assieme agli operatori che già si muovono in tal senso, possa fare da tramite e inserirsi fra le nuove esigenze digitali e la realtà socioculturale delle famiglie per sostenerle nei percorsi necessari. La figura individuata dovrà facilitare l'accesso ai servizi che consentono una risposta e una comunicazione con la Scuola più rapida, immediata: come indicato nella descrizione del contesto vi sono nuovi strumenti attivati o in fase di attivazione: Registro elettronico, sportello digitale, Pago PA, bacheca del Registro Elettronico, libretto web per le giustificazioni. Alcune rilevazioni effettuate indicano come la maggior parte di questi strumenti non vengono utilizzati appieno per piccole carenze nelle competenze degli utenti che possono essere supportate ampliando la rete di supporti per altro già presente. Infatti, il personale di segreteria e alcuni docenti del Team digitale hanno fatto da supporto in questo periodo. Il volontario darebbe stabilità e incrementerebbe questa struttura.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Comune di Capannori – Sede Comunale Attività di “supporto individualizzato” per rispondere a richieste provenienti dagli utenti: nr. 2 volontari presso lo sportello del Palazzo comunale: 25 ore la settimana dal lunedì al venerdì nr. 1 volontario presso lo sportello al cittadino di Marlia dal lunedì al venerdì. nr. 1 volontario presso lo sportello al cittadino di San Leonardo in Treponzio dal lunedì al venerdì. Partecipazione a corsi comuni dei dipendenti e dei facilitatori in servizio e all'animazione di iniziative soci/culturali volte allo sviluppo dell'inclusione digitale nelle frazioni del comune: Nr. 5 iniziative di ore 3 presso frazioni del comune da individuare in base agli effettivi bisogni. La durata della formazione ed il suo svolgimento è sotto specificata
2. Comune di Capannori – Istituto comprensivo Lammari/Marlia 17 Il volontario svolgerà il ruolo di facilitatore digitale in sinergia con le altre figure inerenti all'informatica (figura strumentale, animatore digitale, ecc.) e attività di supporto tecnologico ai docenti e attività di formazione per gli utenti dell'istituto
3. Comune di Capannori – Istituto comprensivo San Leonardo in Treponzio. Il volontario svolgerà attività di facilitatore digitale in sinergia con le altre figure inerenti all'informatica (figura strumentale, animatore digitale, ecc.) Inoltre, fornirà supporto tecnologico ai docenti e attività di formazione per gli utenti dell'istituto
4. Istituto Comprensivo Lucca 2 Le attività previste sono il supporto tutte le attività istituzionali della scuola nei suoi diversi ordini. La partecipazione del volontario potrà potenziare le risorse presenti incrementando l'accesso e la fruizione dei servizi digitali messi a disposizione dell'utenza. In particolare, uno sportello di assistenza per le operazioni connesse all'uso del registro digitale, alle giustificazioni e alle comunicazioni scuola famiglia. Assistenza per le iscrizioni on line e per il reperimento di informazioni sul sito istituzionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- SCUOLA PRIMARIA GUAMO, VIA SOTTOMONTE-CAPANNORI **POSTI:1**
- SCUOLA PRIMARIA LAMMARI, VIA EUGENIO MONTALE-CAPANNORI **POSTI:1**
- SCUOLA PRIMARIA MARLIA, VIA COMUNALE RIMEMBRANZA-CAPANNORI **POSTI:1**
- SCUOLA PRIMARIA SAN GINESE, VIA DI SAN GINESE-CAPANNORI **POSTI:1**
- SCUOLA MEDIA DI LAMMARI, VIALE EUROPA CAPANNORI **POSTI:1**
- SCUOLA MEDIA DI SAN LEONARDO, VIA DI TIGLIO-CAPANNORI **POSTI:1**
- SEDE COMUNE DI CAPANNORI, PIAZZA ALDO MORO-CAPANNORI **POSTI:4**
- SCUOLA MEDIA L. DA VINCI, PIAZZA ALDO MORO-LUCCA **POSTI:1**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

11 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre:

- Dossier individuale delle competenze attestato dalle evidenze del percorso di servizio civile
- Libretto formativo del cittadino
- Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciato da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.LG.S. n. 13/2013 22 I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento. Nell'espletamento del servizio i volontari potranno approfondire e sviluppare i temi fondativi del progetto. I volontari inoltre acquisiranno competenze nei seguenti campi:
 - Alfabetizzazione su informazione e dati
 - Nozioni sulle tecniche di front-office
 - Nozioni sulla gestione dei data base
 - Tecniche di comunicazione
 - Creazione di contenuti digitali
 - Sicurezza Ai fini del curriculum vitae, i volontari potranno avere l'occasione di confrontarsi con interlocutori istituzionali e del non profit a vari livelli, di comprenderne la dialettica interna e le modalità di interazione, fino a conoscere i meccanismi che regolano il funzionamento delle organizzazioni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di due parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato.

Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando.

Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno: - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche; - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base; - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da: Lavagna a fogli mobili Notebook Videoproiettore Aula didattica Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione 24 saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali. Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale. Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento.

Lo specifico percorso formativo pratico-teorico volto all'apprendimento delle tecniche organizzative ed operative di gestione servizi previsti è il seguente: MOD.1 - Modalità di Organizzazione del servizio di "facilitazione digitale" (gestione dell'utenza, gestione dell'agenda, orari e postazioni di servizio)_3 ore MOD.2 - Modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari_3 ore MOD.3 - Gli strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari_3 ore MOD.4 - I servizi digitali locali e quelli specifici nazionali_3 ore MOD.5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale_4 ore Il Modulo 5 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2

del 19/07/2013 Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto (ente pubblico, ente del terzo settore che svolge servizio pubblico, ecc.) Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TeSeO (Terzo Settore On line)